

RELAZIONE RELIGIONE

Classe V Cch Prof.ssa Isa Fanfani

La classe 5Cch è articolata insieme alla 5Cinf. Sono 5 alunni su 11 in totale che si avvalgono dell'insegnamento della religione. Un piccolo gruppo diligente, nel complesso, ma piuttosto passivo: le problematiche affrontate sono state seguite con serietà ma è mancato un contributo realmente personale e propositivo.

FINALITA': Le finalità dell'IRC nel corso del Triennio della Secondaria Superiore riguardano principalmente.

1. L'Acquisizione della consapevolezza circa la specificità e la complessità del fenomeno religioso sia come espressione di civiltà sia come strumento di conoscenza del reale attraverso le vie del simbolico.
2. La conoscenza diretta di alcuni dei testi più rappresentativi del patrimonio biblico, dei documenti magisteriali e della letteratura religiosa
3. L'acquisizione della piena consapevolezza dello spessore storico e culturale dell'esperienza religiosa in generale e di quella cristiana in particolare, nonché la sua capacità di offrire risposte convincenti ai grandi temi etici ed esistenziali.

CONTENUTI ED OBIETTIVI

La questione morale ed i nuovi valori emergenti. Le premesse filosofiche delle varie posizioni etiche: distinzione tra etica laica e cattolica. Lessico di morale fondamentale: coscienza, libertà, legge, bene male. Il tema del relativismo etico: definizione. Analisi dei dieci comandamenti in prospettiva storico/teologica/esistenzialista.

Definizione di Bioetica, i temi e le problematiche della Bioetica.

Le problematiche dell'Etica sociale. Introduzione alla Dottrina sociale della Chiesa.

Alla fine di questo percorso l'alunno dovrebbe essere in grado di:

1. Motivare la necessità di una risposta consapevole ai problemi eticamente sensibili sollevati dalla società moderna.
2. Conoscere le principali tendenze etiche che storicamente sono alla base della cultura occidentale
3. Acquisire un uso minimamente critico di nozioni etiche fondamentali
4. Cogliere il senso del messaggio morale proveniente dalla tradizione ebraico-cristiana

5. Conoscere gli elementi essenziali del dibattito relativo alla bioetica
6. Saper affrontare le questioni eticamente rilevanti in modo razionalmente motivato e criticamente libero.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Continuano idealmente quelli del Biennio rispetto ai quali, semmai, si distinguono per i livelli di maggior complessità e di più ampia ed articolata partecipazione critica dello studente. In particolare, alla fine del percorso di studi, lo studente deve essere in grado di muoversi criticamente in una duplice direzione:

1. Saper cogliere integralmente la valenza storico-culturale dell'esperienza religiosa cristiana
2. Saperne cogliere le proposte alla domanda di significato posta dalla vita umana

L'alunno è capace di avvicinare i testi senza pregiudizi, di riferirli al suo vissuto dimostrando una certa capacità ermeneutica, ossia una buona rielaborazione critica personale.

TEMPI:

Il lavoro è svolto nell'arco dell'intero anno scolastico, scandito in trimestre e pentameste. Si è privilegiato lo svolgimento di unità tematiche brevi, concluse nell'arco di ogni singola lezione.

METODI:

Lezioni frontali, Questionari, lettura ed analisi critica di testi, visione commentata di filmati.

VALUTAZIONE: Viene valutato il percorso dell'alunno. A tal proposito si sono utilizzati test di partenza e di arrivo per misurare il livello raggiunto, si sono letti e commentati testi tramite i quali gli alunni hanno potuto dimostrare la loro capacità espositiva e argomentativa su determinati argomenti.

LA DOCENTE

Isa Fanfani

